



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 70 DEL 19 FEBBRAIO 2016

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipa il Consigliere MARQUIS.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito al documento preliminare relativo al Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011-2013 valido per il triennio 2016-2018:

**-ore 14.30:** Rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Dirigenza medica e veterinaria (ANAAO-ASSOMED, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI, AAROI, FASSID SNR, FASSID SI.Me.T, CGIL MEDICI, CISL MEDICI, SAVT, FVM-SIVEMP, FVM SMI, FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL, CIMO ASMD, FESMED-ACOI-AOGOI-SEDI-SUMI);

**-ore 16.00:** Referenti delle organizzazioni sindacali del settore sanità FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FP, SAVT Santé.

\* \* \*

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1136 in data 12 febbraio 2016.



**AUDIZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO PRELIMINARE RELATIVO AL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE 2011 – 2013 VALIDO PER IL TRIENNIO 2016 - 2018:**

- ***Rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Dirigenza medica e veterinaria (ANAAO – ASSOMED, ANPO ASCOTI FIALS MEDICI, AAROI, FASSID SNR, FASSID SI.Me.T, C.G.I.L. MEDICI, C.I.S.L. MEDICI, SAVT, FVM- SIVEM, FVM SMI, FEDERAZIONE MEDICI U.I.L. FL, CIMO ASMD, FESMED- ACOI – AOGOI – SEDI – SUMI)***

Alle ore 14.40 i dott.ri BRACHET CONTUL Riccardo (ANAAO-ASSOMED), SIRIANNI Piero (ANAAO-ASSOMED), MACHADO Davide (FASSID-SNR), POTI Carlo (ANPO), DI GIOVANNI Marco (ANAAO-ASSOMED), CINOTTI Marco (SAVT Santé), PEANO Luca (FP-CGIL Medici), GIUDICE Marcello (CIMO) e la dott.ssa BORIS Elena FRANCESCA (CIMO) prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al documento in discussione.

Il dott. POTI riferisce di aver letto attentamente il documento in oggetto e reputa sia un mero aggiornamento al piano socio-sanitario vigente e non la predisposizione di uno nuovo.

Manifesta, sostanzialmente, preoccupazione per il futuro del sistema sanitario regionale che, afferma, essere eccellente, con professionisti di alto livello, in quanto subirà delle modificazioni e delle razionalizzazioni conseguenti ad una minore disponibilità di risorse finanziarie.

Il dott. SIRIANNI condivide quanto espresso dal dott. Poti. Informa che i sindacati del personale medico stanno predisponendo un comunicato stampa che uscirà nei prossimi giorni, in cui enunciano le loro preoccupazioni in merito ai continui tagli che vengono operati nei confronti del sistema sanitario, che comporteranno inevitabili fughe di personale medico e non medico, quindi anche figure di professioni sanitarie e per le quali - reputa - sarà molto difficile il ricambio, anche perché dal punto di vista economico c'è stato un crollo significativo degli stipendi. Fa presente che, invece, in altre Regioni, come ad esempio in Piemonte, vi è il 100% di possibilità di assunzione.

Il dott. CINOTTI concorda con quanto manifestato dai dott.ri Poti e Siriani. Pone l'accento sui coefficienti previsti per determinare la quantificazione dei posti letto, in quanto reputa non si possa prescindere, in tal senso, da una valutazione del fatto che l'ospedale ricovera meno se il territorio è in grado di rispondere alle esigenze degli



assistiti. Sostiene che il numero delle ospedalizzazioni è in continuo aumento, in quanto si sta assistendo ad un graduale crollo del sistema socio-sanitario territoriale, dovuto a diversi fattori, tra cui la riduzione dei posti nelle strutture residenziali e l'aumento della quota di compartecipazione alle spese di ospitalità nelle microcomunità da parte dei familiari, a seguito dell'introduzione del nuovo ISEE per il calcolo del reddito familiare.

Il dott. PEANO condivide quanto ha espresso il dott. Cinotti e apprezza il taglio verso il territorio piuttosto che verso l'ospedale, contenuto nella bozza del piano in esame. Esprime compiacimento anche per il fatto che nel documento medesimo si parli di epidemiologia, anche se in maniera estremamente vaga. Informa in merito al Pronto soccorso pediatrico e ritiene che sarebbe opportuno incentivare maggiormente l'utenza al consenso della visibilità dei propri dati socio-sanitari anche all'UVMD e a tutti i professionisti che operano intorno al paziente, in modo da rendere più efficiente la gestione dello stesso.

Il dott. BORIS esprime una considerazione in merito all'ipotizzata riqualificazione edilizia dell'ospedale, facendo presente che mantenere una struttura chirurgica decentrata in un'altra struttura, quale la ginecologia, può aumentare la criticità della gestione dell'urgenza della struttura medesima.

Il dott. MACHADO concorda con quanto detto dai suoi colleghi. Manifesta preoccupazione in merito all'autorizzazione e all'accreditamento di strutture private convenzionate o meno, di cui alla pagina 60 del documento in esame, dove si parla appunto di nuovi accordi con erogatori privati accreditati e di immediata liberalizzazione dei fabbisogni di strutture private sia in ambito sociale che in ambito sanitario.

Il dott. BRACHET CONTUL condivide quanto è stato espresso nei precedenti interventi. Riferisce, anche a nome della sigla sindacale che rappresenta, di essere molto preoccupato per la situazione generale sia ospedaliera che della dirigenza medico-ospedaliera, in quanto fa notare che in questi anni si sta assistendo a tagli sostanziali, lineari, che vanno a discapito dell'eccellenza della sanità valdostana. Rimarca che il sistema sanitario valdostano ha avuto un'evoluzione sempre più verso l'ambito sociale negli ultimi quindici o venti anni. Reputa necessario che la Regione intervenga, affinché non si arrivi ad avere, poi, un ospedale di base sul territorio.

Il dott. GIUDICE concorda con quanto è stato riferito dai suoi colleghi. Fa presente che, per quanto concerne la struttura complessa di cardiologia, il prossimo anno vi saranno alcuni medici che andranno in pensione e auspica che questi vengano rimpiazzati. Ritiene che sia importante non distruggere quello che abbiamo e, quindi, non condivide l'opportunità di economicizzare e di razionalizzare troppo per il nostro sistema sanitario.



Il dott. SIRIANNI reputa positivo che la delibera del 5 febbraio u.s. preveda uno sblocco delle assunzioni ma, allo stesso tempo, sostiene che la Regione debba studiare delle forme di attrazione per i medici provenienti da fuori Valle, considerati il taglio di risorse finanziarie, il superamento della prova di conoscenza della lingua francese e le peculiarità orografiche della nostra Regione.

Segue un ampio dibattito.

\*\*\*

Alle ore 16.25 i dott.ri BRACHET CONTUL, SIRIANNI, MACHADO, POTI Carlo, DI GIOVANNI, CINOTTI, PEANO, GIUDICE e la dott.ssa BORIS lasciano la sala di riunione. I Sigg.ri Jean DONDEYNAZ (CISL FP), Christian LORENZINI (CGIL FP), Umberto NIGRA (SAVT Santé), Luigi BARAILLER (SAVT Santé), Natale DODARO (UIL FPL) e la Sig.ra Chiara PASQUALOTTO (CISL FP) prendono parte alla riunione.

\*\*\*

- **Referenti delle organizzazioni sindacali del settore sanità FP- C.G.I.L., C.I.S.L. – FPS, U.I.L. – FP, SAVT Santé.**

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al documento in esame.

Il Sig. DODARO reputa che quanto contenuto nella bozza di piano socio-sanitario in esame non sia innovativo, ma praticamente sia solamente un aggiornamento dell'esistente; sostiene che ciò sia già un primo segnale negativo dell'attuale situazione economica.

Rimarca che, per quanto riguarda gli investimenti a favore del settore socio-sanitario, c'è stata una notevole riduzione e manifesta preoccupazione su come le risorse finanziarie disponibili verranno redistribuite. In tal senso, ritiene che una minore disponibilità di fondi non debba andare, soprattutto, a discapito dei servizi per l'infanzia, per i disabili e per gli anziani.

Esprime, inoltre, perplessità in merito all'accorpamento dei quattro distretti in due macrodistretti, in quanto sostiene che nella nostra Regione il sistema di trasporto pubblico locale non funziona molto bene, quindi, la mobilità dei cittadini è limitata ed è garantita dal proprio mezzo privato; i cittadini, quindi, rischierebbero di trovarsi a dover partire, magari, da La Thuile per fare un esame specialistico al poliambulatorio di Saint-Pierre o viceversa, oppure da Aosta a Morgex.

Il Sig. BARAILLER manifesta perplessità sul fatto che il documento in esame preveda che l'intervento di riorganizzazione della struttura ospedaliera presupponga l'inserimento dell'ospedale regionale in una rete di assistenza sanitaria più ampia ed interregionale che dovrà essere ridefinita attraverso appositi accordi al fine di garantire



qualità e sicurezza alle cure in relazione ai bacini di utenza ottimali per ciascuna disciplina.

Sostiene che ciò comporterebbe l'adattamento dei servizi in relazione al numero del nostro bacino di utenza, con la conseguente riduzione o eliminazioni di alcuni servizi che il sistema socio-sanitario regionale attualmente offre al cittadino.

Il Sig. NIGRA, nel condividere quanto ha espresso il Sig. Barailler, aggiunge che, nella stipulazione di accordi di rete sanitaria con altre Regioni devono essere fatte salve l'autonomia decisionale e la specificità della nostra Regione, per evitare che l'ospedale regionale diventi una mera astanteria.

Reputa opportuno che venga potenziata la politica di attrattività dei pazienti che rischiano già adesso non solo di non avere l'ospedale di Ivrea come punto di riferimento, ma addirittura di doversi recare a Torino di Milano con tutta una serie di problematiche dovute anche allo spostamento. Afferma, quindi, che è importante collaborare con le altre realtà limitrofe su un piano paritario, senza correre però il rischio di aumentare la mobilità passiva dei pazienti valdostani.

Il Sig. LORENZINI condivide la premessa del documento in esame sul futuro della sanità della Valle d'Aosta. Fa presente, però, che il territorio, punto cardine del piano, risulta essere abbandonato a sé stesso e che nessuna risorsa umana, ad oggi, è autorizzata a trasferirsi dall'ospedale al territorio, per esempio, per le note carenze in organico. Sostiene che le risorse umane e finanziarie ci sarebbero se fossero utilizzate bene e che, questo documento, al momento attuale, è solo una bella lettura di quello che si potrebbe fare.

Il Sig. DONDEYNAZ afferma di condividere la bozza di piano in esame nei suoi principi generali. Riferisce che dall'analisi fatta del documento vi sono degli elementi e delle rilevazioni che sicuramente sono positivi, ma manifesta preoccupazione per il fatto che non sempre vi è una certa sinergia nelle azioni nei pilastri di questo Piano regionale per la salute, in quanto reputa che l'ospedale e il territorio, nonostante il lavoro fatto nel tempo rispetto al sociale, siano due ambiti che dialogano ancora poco.

Segue un ampio dibattito.

\*\*\*

Alle ore 17.00 i Sigg.ri DONDEYNAZ, LORENZINI, NIGRA, BARAILLER e DODARO, e la Sig.ra PASQUALOTTO lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione degli interventi.

\*\*\*

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

\*\*\*

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.



Il Presidente RESTANO propone di calendarizzare le prossime riunioni della Commissione per continuare le audizioni sul documento preliminare al piano socio-sanitario e per procedere all'esame e all'approvazione del "Piano Giovani".

La Commissione concorda.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 17.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Claudio RESTANO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*